



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Provincia di Brindisi**
Area 4 Ambiente e Mobilità Ambiente
 Brindisi (BR)
 PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c. Alla **Brindisi Solar 1 S.r.l.**
 San Vito dei Normanni (BR)
 PEC: brindisisolarsrl1@pec.it

Oggetto: *Valutazione d'Impatto Ambientale – Brindisi Solar 1 srl – Impianto fotovoltaico denominato “Impianto AEPV-C01” di potenza nominale pari a 51,87 MW e potenza moduli pari a 64,87MWp e opere di connessione sito nel territorio comunale di Brindisi.*
Rif. Vs. nota prot. n. 25591 del 30.09.2020.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 591 - 20]

Con riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) indicata in oggetto, e alla nota di codesta Amministrazione Provinciale ivi richiamata, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale n. 18631 del 01.10.2020, con la quale viene convocata la conferenza di servizi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e si invita questo Ente a esprimersi con parere definitivo sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con nota prot. n. 10894 del 10.06.2020, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha formulato le proprie preliminari valutazioni sugli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal portale di codesta Amministrazione Provinciale all'indirizzo <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>, evidenziando che alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I. Pertanto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha confermato che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), necessita di essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali, da redigere a cura del proponente, ed in particolare di subordinare la compatibilità delle opere previste nelle aree di impianto identificate “Ovest 2” e “Sud” e per le opere di connessione elettrica dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica nazionale, ad ulteriori approfondimenti analitici, da sottoporre a valutazione di questa Autorità di Bacino Distrettuale, precisando che la mancata produzione o adeguatezza della documentazione analitica integrativa, comporterà la non compatibilità delle opere rispetto al P.A.I.

Ciò premesso, dall'esame e valutazione degli atti integrativi pubblicati dall'Amministrazione Provinciale all'indirizzo <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria> si evince che la società ha prodotto una relazione denominata “*Note integrative relazione di compatibilità Idraulica*” e una tavola “*Profilo planoaltimetrico cavidotto di connessione*” ad integrazione di quanto richiesto, in cui con riferimento alle aree d'impianto identificate come “Ovest 2” e “Sud” si ribadisce sostanzialmente quanto già riportato nella relazione di “*verifica idraulica e idrologica*”, senza effettuare alcuna analisi riguardo la staticità e la durabilità delle opere insistenti sulle aree allagabili, e senza valutare l'introduzione di opere di mitigazione, di fatto non ottemperando alla ns istanza di approfondimento.

Inoltre, in rapporto alle intersezioni tra l'elettrodotto interrato MT di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione elettrica “BRINDISI PIGNICELLE” e i tratti di reticolo idrografico presenti lungo il relativo tracciato, si prende atto che la società si impegna ad effettuare i 6 attraversamenti individuati lungo il percorso con la tecnologia non invasiva della “*Trivellazione Orizzontale Controllata*”.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla luce di quanto precedentemente richiesto dalla scrivente e di quanto prodotto dai proponenti si ritiene di dover confermare il parere prot. n. 10894 del 10.06.2020 nella parte in cui considera compatibili con il PAI tutte le aree oltre alle opere complementari; non compatibili le porzioni d'aree d'impianto identificate come "Ovest 2" e Sud" interessate dall'impronta di allagamento calcolata con tempo di ritorno di 200 anni, in quanto mancano le valutazioni di dettaglio relative alla stabilità, durabilità e più generale sicurezza dell'intervento rispetto alla pericolosità idraulica, confermata dallo studio idraulico prodotto.

Ad ogni modo, fermo restando il parziale parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

- Le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi alle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo